

ORDINE del GIORNO

VERTENZA PER L'INTERVALIZZAZIONE DEI SERVIZI NELLE SCUOLE

I devastanti tagli sugli organici del personale ATA, oltre ad aggravare in modo pesantissimo le condizioni di lavoro del personale a ~~condizione~~ ^{a mettere} le scuole nelle condizioni di non riuscire più a garantire standard minimi di sicurezza e di funzionamento dei servizi, hanno reso ancor più evidenti le negative conseguenze della mancata "stabilizzazione" del personale impiegato nelle scuole con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e del personale ex L.S.U. utilizzato nei servizi di pulizia dati in appalto.

Paradossale è la situazione dei lavoratori CO.CO.CO., utilizzati nelle segreterie scolastiche a volte in percentuale superiore a quelle relative al personale statale, ai quali viene negato l'accesso alle funzioni del SIDI, indispensabili per lo svolgimento di fondamentali procedure amministrative, in quanto "non riconosciuti" dal sistema informativo del MIUR al quale può accedere esclusivamente il personale statale.

L'esternalizzazione dei servizi nelle scuole crea esclusivamente disagi all'utenza e conflitti tra lavoratori statali a tempo indeterminato lavoratori statali precari e lavoratori con contratti atipici.

Il Congresso impegna le FLC di Roma e del Lazio a proporre alle istanze superiori una iniziativa nazionale volta all'individuazione di soluzioni che prevedano il superamento del sistema degli appalti con la

conseguente internalizzazione dei servizi nelle scuole e la definitiva riunificazione del sistema di reclutamento del personale A.T.A. garantendo:

- i diritti sia dei lavoratori statali precari sia dei lavoratori co.co.co. ed ex L.S.U.
- il pieno reintegro delle quote di decurtazione del 25% sull'organico di diritto dei collaboratori scolastici nelle scuole coinvolte nel sistema di gestione dei servizi di pulizia tramite appalti
- il pieno reintegro delle quote di decurtazione del 50% sull'organico di diritto del personale assistente amministrativo nelle scuole in cui lo svolgimento delle funzioni amministrative avviene anche con l'utilizzo di personale con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

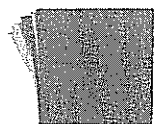
Fabio Turco
 Gianpiero Milone
 Vincenzo Lenna
 M. Tarile

Foto Tronari
 De G. Longo
 Danilo
 De Rosa
 Paolo Vannucci
 Giuseppe
 Z. Fini

André

Foto Tronari
 De G. Longo
 Danilo
 De Rosa
 Paolo Vannucci
 Giuseppe
 Z. Fini

ASSUNTO DALLA COMMISSIONE



FLC CGIL federazione lavoratori
- conoscenza

II° CONGRESSO FLC CGIL ROMA SUD

O.D.G. presentato da MARCO RIZZONI e LUCA SCHIAFFINO

Il ddl Gelmini sull'università, se approvato, assesterebbe un colpo durissimo all'università pubblica presentando anche profili di incostituzionalità.

Lo strangolamento economico, la demolizione dell'autonomia, l'allargamento smisurato della precarizzazione del lavoro, impongono una ripresa dell'iniziativa di lotta delle università che eviti risposte parziali e corporative.

L'immediata messa ad esaurimento della fascia dei ricercatori a tempo indeterminato e la loro sostituzione con la nuova figura di ricercatori a tempo determinato mina alla base la libertà di ricerca e dilata numero e durata dei lavoratori precari.

il congresso FLC CGIL di Roma Sud si impegna affinché tutta la FLC adotti una netta ed esplicita opposizione alla cancellazione del ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato.

approvato all'unanimità.

Roma, 24 febbraio 2010

ASSUNTO DALLA COMMISSIONE

LA VALUTAZIONE NEI PROCESSI PRODUTTIVI E NELL'OFFERTA DEI SERVIZI

Il // Congresso della Federazione dei Lavoratori della Conoscenza CGIL, riunitosi a ^{Roma} ~~Firenze~~ in data 25-02-2010, ritiene che sia necessario interpretare la valutazione NON come meccanismo premiale o punitivo individuale, come insistentemente proposto ed attuato dal governo, ma piuttosto come strumento per individuare debolezze delle strutture e dei processi di educazione, formazione ed elaborazione del sapere. I settori in cui operano i lavoratori della conoscenza sono caratterizzati dalla grande complessità dei processi organizzativi, in cui sono coinvolti molti soggetti, con ruoli, compiti e responsabilità diversi. Diviene quindi particolarmente importante rifiutare la visione semplicistica e demagogica di una valutazione volta esclusivamente alla determinazione di una gerarchia (di persone, scuole, atenei, istituti...) e costruire invece meccanismi di valutazione il cui scopo sia quello, a partire dall'analisi delle criticità, di definire gli interventi necessari a migliorare il funzionamento complessivo del sistema.

Rosario
 Dietrich
 Carlo Spadolini
 Luigi De Luca
 Claudio Azzurro
 Le Repere
 Gianfranco M. Deque
 M. M. M. M.
 Anubello P. M. M.

▼ ident. fra le debolezze e
 valorizzare le "buone pratiche"
 della filiera

ASSUNTO DALLA
 COMMISSIONE

SUPERAMENTO DELLE LOGICHE DI COMPETIZIONE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il Congresso FLC-CGIL Roma-Lazio assume il seguente Odg e pertanto si impegna per:

- 1- l'abbattimento del muro di omertà riguardo le difficoltà economiche delle scuole, che le getta nell'isolamento e produce tentativi di uscita dai problemi economico-gestionali lesivi del diritto allo studio e dei diritti dei lavoratori.
- 2- Il superamento della logica della competizione tra le singole Istituzioni Scolastiche finalizzato al mantenimento e/o all'aumento degli iscritti anche attraverso un coordinamento tra scuole dello stesso territorio, per denunciare unitariamente le problematiche comuni, evitando la penalizzazione del singolo Istituto.
- 3- Rivendicare l'assunzione del personale docente e ATA su tutti i posti vacanti e disponibili, quale elemento irrinunciabile per un'autentica qualità dell'offerta formativa, fino al raggiungimento della piena occupazione a T.I., e l'equa distribuzione del personale di ruolo in tutte le scuole, salvaguardando in particolare le realtà periferiche a maggior rischio di dispersione scolastica.
- 4- La valorizzazione della centralità dell'autonomia progettuale delle scuole, anche attraverso nuovi investimenti sulla formazione e sulla ricerca di percorsi valutativi di sistema..
- 5- Favorire l'attivazione in ogni territorio di coordinamenti di genitori, lavoratori, studenti, per dare forza e sostegno organizzativo alle realtà di lotta del mondo della scuola

Adriano L.

Alessandro D. Rosa

Marcello L.

Fabrizio Turco

Vito L.

Andrea C.

Giuseppe G.

Stefano L.

Mario C.

Walter L.

Roberto L.

ASSUNTO DALLA
COMMISSIONE

Alla Commissione Politica

Documento trasversale dei precari scuola del primo e secondo documento

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un drammatico piano di tagli e di sottrazione di risorse al settore dell'istruzione pubblica. Le scuole, le Università e gli Enti di Ricerca sono stati attraversati da fortissime mobilitazioni: occupazioni delle scuole, dei tetti degli Uffici Scolastici Provinciali e degli Istituti di ricerca, presidi al Ministero, scioperi della fame, manifestazioni, comitati spontanei di genitori schierati in difesa della Scuola Pubblica.

Se è stato posto un argine alle politiche del Governo è anche grazie a queste mobilitazioni, che hanno visto spesso processi di contaminazione e collaborazione significative tra i movimenti e la CGIL.

In questa fase in cui assistiamo ad un nuovo attacco alla secondaria superiore, all'obbligo scolastico, alla trasparenza delle procedure di reclutamento e ad un ulteriore passaggio di privatizzazione dell'istruzione, è necessario stabilire con chiarezza un programma di lotte su tutto il territorio nazionale che impegni concretamente tutte le strutture territoriali della FLC.

Rientrano nel quadro di queste future mobilitazioni:

- Una campagna in difesa delle graduatorie ad esaurimento in quanto garanzia di un sistema di reclutamento trasparente e presupposto per un piano di assunzioni su tutti i posti vacanti e disponibili.
- una campagna di sensibilizzazione delle famiglie sul tema dei tagli e di contrasto al pagamento del contributo volontario;
- l'impegno nella costituzione di comitati misti di studenti, insegnanti e genitori;
- il sostegno alle assemblee permanenti e alle occupazioni nelle scuole e di tutte le iniziative che il movimento metterà in piedi per segnalare il disagio del mondo della scuola rispetto alle politiche del Governo;

In quest'ottica riteniamo prioritario sostenere e valorizzare le esperienze di collaborazione con i movimenti che si sono date fino ad oggi, piuttosto che istituire strutture formali che si sovrapporrebbero alle realtà auto-organizzate già esistenti.

Respinto

Favorevoli 33

Contrari 32

Astenuti 26

La CGIL per una scuola di qualità

Una valutazione delle scuole così costruita garantisce pari opportunità per tutti.

L'ORDINE DEL GIORNO
NON VIENE ASSUNTO
PER MOTIVI DI ORDINE
FORMALE

(ATTACHED WITH PRESENTATIONS)

c
 (b)(6)
 Subject
 de (y) p
 /
 comments by